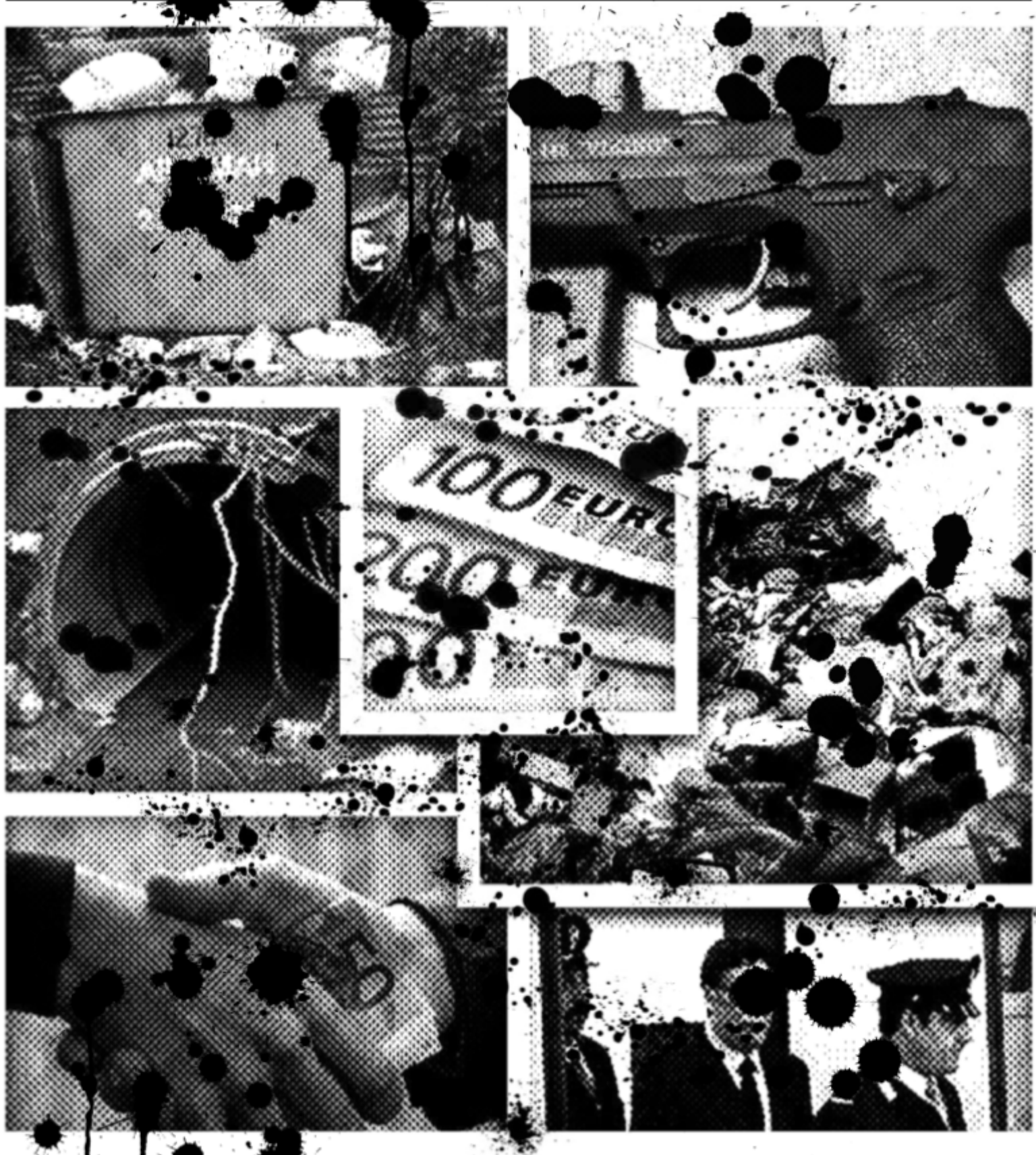


micro  
FICTION

Luca Bonisoli

DREAMLORD  
press

# ECOMAFIE #3



BRACI

# Ecomafie #3

BRACI

## Micromondo per Microfiction

Ideazione, sviluppo, testi e disegni: Luca Bonisoli

Editing e impaginazione: Nicola Urbinati

Le altre immagini sono di pubblico dominio, tratte da Wikimedia Commons

### INTRODUZIONE

Una ditta abbandonata. Una discarica abusiva. Un incendio che dura da mesi.

Ad aprile 2018 il telegiornale ha mandato in onda un servizio su un capannone abbandonato, da tempo utilizzato come discarica abusiva, che è stato devastato da un incendio mesi prima. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme e coperto tutto con uno strato di terra per soffocare le braci, ma i rifiuti là sotto continuano a bruciare lentamente. Le falde acquifere sottostanti sono irrimediabilmente inquinate, e da alcune spaccature del terreno escono fumi tossici che contaminano l'aria con sostanze cancerogene. Gli abitanti della zona sono in rivolta, ma la ditta proprietaria del terreno è fallita molto prima dell'incendio e non si riesce a trovare nessuno a cui attribuire la responsabilità dell'accaduto.

Temi per l'incendio:

- Sotto la coltre di terra i rifiuti continuano a bruciare
- Fumi tossici e falde inquinate sono un pericolo per la salute e l'ambiente.
- Chi deve pagare per risanare il disastro?

Cos'è successo davvero?

Nel caso reale trasmesso dal telegiornale la verità è ancora da accertare. In questo Micromondo, invece, gli eventi sono andati così: dopo il fallimento della ditta, il capannone abbandonato è stato utilizzato da una cosca mafiosa come discarica abusiva. Una volta riempito, l'edificio è stato dato alle fiamme per distruggere le prove. Tutti nel quartiere lo sanno, perché per mesi hanno visto i camion che trasportavano i rifiuti. Purtroppo nessuno può provare niente. Forse...

Temi per il coinvolgimento mafioso

- Tutti sanno, ma nessuno può dimostrare niente
- Deve pur esserci qualche prova!

### LA COSCA

Il boss

Il boss ha poco meno di 60 anni, una moglie casalinga, un figlio commercialista, una figlia al secondo anno di giurisprudenza e uno stuolo di parenti con interessi in politica, finanza, sanità, edilizia e trasporti. Ufficialmente è disoccupato, nullatenente e invalido, ma in realtà comanda e gestisce gli affari della famiglia in tutta Italia e all'estero. Nessun affare importante viene portato a termine senza il suo permesso. Oltre ad incassare l'assegno di accompagnamento e quello di disoccupazione, il boss riceve regali costosi (mai soldi) per i vantaggi che procura ai familiari. Vive in una grande villa fuori città, che all'esterno sembra ancora in costruzione, ma dentro è perfettamente arredata. Il boss non fa mai parlare di sé, ma tutti i membri della famiglia sanno perfettamente che è il capo.



Temi per il boss:

- Parassita della società.
- "Sembro stupido, ma non lo sono"
- "Per ogni problema ho un parente in grado di risolverlo"

L'imprenditore fallito

Ha 41 anni ed è il marito di una nipote del boss. Otto anni fa ha provato ad avviare un mobilificio, ma gli affari sono andati male e in poco tempo è arrivato al fallimento. Ha un animo onesto e non vorrebbe avere niente a che fare con la mafia, ma si è trovato schiacciato dai debiti, quindi non ha avuto altra scelta che seguire il consiglio della moglie e chiedere aiuto al boss. In cambio del pagamento dei debiti, l'imprenditore ha dovuto abbandonare il capannone e lasciarlo usare al boss come discarica abusiva.



Temi per l'imprenditore fallito

- "Rimpiango i tempi del mobilificio e non riesco ad accettare che sia fallito"
- "L'accordo con il boss è stato un patto con il diavolo. Vorrei non averlo mai fatto."
- "Senza la mia ditta non valgo niente, e bevo per non pensarci."
- "Mia moglie non mi rispetta più e litighiamo continuamente"

### L'avvocato mafioso

55 anni, cugino del boss, è un avvocato penalista molto abile e conosciuto in tribunale. Difende la famiglia mafiosa da anni, ed è sicuro che il lavoro non gli mancherà mai. E' esperto nel trovare i vizi di forma e bloccare i procedimenti per dettagli minuscoli: una marca da bollo mancante, una pagina numerata male, una firma incompleta... cose di questo tipo. La sua specialità è ritardare i tempi abbastanza a lungo da far sopraggiungere la prescrizione dei reati. Attualmente è impegnato a evitare che si possa individuare il proprietario del terreno dove stanno bruciando i rifiuti. Se non si capisce chi è il proprietario, nessuno può essere obbligato a pagare la bonifica del terreno.



Temi per l'avvocato mafioso.

- Bisogna allungare i tempi il più possibile per arrivare alla prescrizione.
- In tribunale la forma è sostanza. Ogni errore trovato è tempo guadagnato.
- Non si deve capire chi è il proprietario del terreno dove stanno bruciando i rifiuti.

### I metodi mafiosi

In caso di problemi, l'organizzazione mafiosa può usare diverse tattiche per risolverli: corruzione, intimidazione, vendetta trasversale.

Temi per i metodi mafiosi:

- Corruzione - una persona corrotta è ricattabile. Ti basta accettare una sola mazzetta per diventare per sempre un burattino dell'organizzazione. Se si venisse a sapere quello che hai fatto, perderesti tutto...
- Intimidazione - se non puoi essere corrotto, puoi essere spaventato. Prima due parole di avvertimento, poi un vandalismo all'automobile. E se ancora non basta, una ripassatina e qualche giorno di ospedale possono fare miracoli...
- Vendetta trasversale - come sta crescendo in fretta tua figlia, è già in terza elementare! Vedi la foto? Sarebbe un vero peccato se le capitasse qualcosa...

### CHI SI OPPONE ALLA COSCA

#### La giornalista

29 anni, laureata in lettere moderne con un master in giornalismo, lavora come publicista per alcuni giornali locali. Dopo aver seguito la vicenda di un appalto sui rifiuti urbani, ha deciso di specializzarsi sulle ecomafie anche se potrebbe essere pericoloso. Con il suo lavoro vuole mettersi al servizio della legalità, e non c'è occasione migliore di un cumulo di rifiuti che brucia da mesi e sta inquinando un intero quartiere con fumi tossici!

Temi per la giornalista:

- "Voglio a tutti i costi scoprire cosa c'è dietro la storia dell'incendio, anche se può essere pericoloso!"
- "Sono troppo idealista per il mio bene."
- "Sembro un fiorellino delicato, ma in realtà sono campionessa regionale di kick boxing"



#### Il magistrato

45 anni, scapolo tutto d'un pezzo e di specchiata onestà, il pubblico ministero titolare delle indagini ha abbastanza esperienza per capire che si sta mettendo contro una cosca mafiosa. La sua migliore amica, anche lei magistrato, gli ha suggerito di procedere con molta cautela: la cosca potrebbe avere una persona di fiducia all'interno della Procura, se non addirittura nel Ministero della Giustizia. Non è la prima volta che un magistrato, quando si mette contro una cosca, viene gradualmente isolato e alla fine rovinato dal punto di vista personale e professionale. Presto il magistrato dovrà scegliere se svolgere le indagini in modo parziale e superficiale per rimanere al sicuro, oppure fare il suo dovere fino in fondo e rischiare tutto.

Temi per il magistrato

- "Sono una brava persona, ma ho un carattere molto rigido."
- "Sono scapolo, ho pochi amici e mi sento solo."
- "Rinuncerò ai miei ideali o rischierò tutto quello che ho costruito?"



#### La presidente del comitato di quartiere

Ex-insegnante in pensione, vedova con una figlia e 2 nipotini, nonostante i 68 anni è ancora energica e molto attiva nel volontariato. Vive da 50 anni nel quartiere vicino al rogo e non ha intenzione di andarsene. Per questo motivo ha fondato il comitato di quartiere e ne è diventata la presidente. Passa le giornate negli uffici degli enti pubblici per sollecitare interventi, o nelle piazze per sensibilizzare l'opinione pubblica. Tra gli addetti ai lavori si è fatta la reputazione della rompiscatole e viene derisa perché nessuno crede che possa ottenere davvero qualcosa. Ma lei va avanti ugualmente: goccia dopo goccia l'acqua scava anche la roccia.

Temi per la presidente del comitato di quartiere:

- "Non permetterò che i rifiuti continuino a bruciare nell'indifferenza generale!"
- "Non ho capito fino in fondo contro chi mi sto mettendo."
- "Mia figlia e i miei nipotini sono la gioia della mia vita."
- "La gente mi sottovaluta perché sono anziana, ma sono più in gamba di quello che credono"



## SPUNTI PER LE STORIE

Non sai come iniziare un episodio? Puoi scegliere un Fulero qui sotto e usare gli spunti proposti!

- **AZIONE.** Sei il magistrato. Hai appena partecipato a una cena di pensionamento di un collega, in un piccolo ristorante sperduto in cima a una collina. È notte e, mentre rientri a casa, un furgone ti affianca in una strada isolata e inizia a speronare la tua auto. Se finisci fuori strada per te è la fine. La tua unica speranza è riuscire a raggiungere la strada principale, dove le luci e il traffico faranno desistere i tuoi assalitori. Riuscirai a cavartela?
- **INTRIGO.** Sei l'avvocato mafioso. Un cancelliere del Tribunale (che stai ricattando) ti ha fatto sapere che le indagini per rintracciare il proprietario del terreno stanno avanzando rapidamente. Hai deciso di fargli visita e ordinargli di far sparire alcuni documenti dalla pratica, in modo da bloccare tutto. Lui sta già rischiando molto e non vuole esporsi ancora di più. Riuscirai a convincerlo?
- **FURTIVITÀ.** Sei la presidente del comitato di quartiere. Ti sei stufata di andare all'Ausl a denunciare i rischi dei fumi tossici e sentirti dire "Vedremo cosa si può fare"; quindi hai deciso di pedinare il dirigente del servizio Igiene Pubblica fuori dagli uffici. Si è appena incontrato al ristorante con un avvocato molto chiacchierato perché difende sempre gli esponenti di una famiglia mafiosa. È evidente che c'è sotto qualcosa di losco. Se tu riuscissi a registrare con il cellulare quello che si dicono i due uomini, forse potresti far scoppiare uno scandalo e costringere le istituzioni a intervenire. Però non devi assolutamente farti scoprire. Ce la farai?
- **DRAMMA.** Sei l'imprenditore fallito. Dopo l'ennesimo litigio con tua moglie, che ti rinfaccia gli insuccessi subiti, non ce l'hai fatta più. Hai preso il coraggio a quattro mani e le hai detto la verità. La ami, ma non ti piace essere un criminale e vorresti non aver mai fatto il patto con suo zio il boss. Le hai chiesto di chiudere i rapporti con la famiglia mafiosa e trasferirsi con te in un'altra città per ricominciare da zero onestamente. Riuscirai a convincerla?
- **CORTEGGIAMENTO.** Sei il magistrato. Per l'ennesima volta ti sei fermato a lavorare fino a tardi in Procura. Questa sera c'è anche Sara, la tua collega e migliore amica. Sarà la stanchezza, il silenzio degli uffici vuoti, il caldo opprimente di luglio o forse solo la solitudine, ma oggi per la prima volta ti accorgi di quanto Sara sia perfetta: attraente, intelligente, determinata. Se diventaste qualcosa di più che colleghi e amici, la vostra vita si complicherebbe enormemente, ma stasera non ti importa. Riuscirai a conquistarla?

